* 565. O Pierie [le Pierides/che mi tu contieni?] beato
r fecondo
ti [e Tace/~~on~~felice] il felice/erio/l'animatore/il cantore/
giungerò ~~per~~ ballando nei boll. del Pestro
bacchio, attraversando l'Assio [acque!]
veloce corrente guiderò le ~~pas~~ mandrie/infinite
attraversando il ~~padre~~ Lidia [acque!]
che dona agli uomini la felicità (ve.)
che dicono con le tue acque
bellissime nutre/fecondi/i miglio/
una terra ben coltivata.

Pierie
[vedi]

terra delle ispirazioni e delle poesie

acque

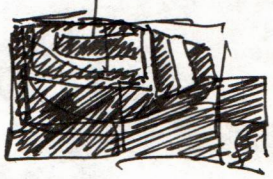
5to

acque

umido

6εβο
nulla fecondare!

Solo il paesaggio e la terra fecondata ~~ter~~ ricorre il viaggio dell'entrata//



Vers. Pierie → ~~perché beato!~~ → dove stanno le ragazze Muse → pendici dell'Olimpo/

Lidia → profumo fecondatore/del Tmolo/la vost. terra//

6εβω = tenere radice

il paesaggio sacro del viaggio

la pipinie

555

un ~~uomo mortale, occhi fer~~ occhi di uomo mortale,
omicida (φονιόν) come gigante
ostile agli dei.
che posto mi lacci
stringerò me le spalle del tormento,
e sentirò le cose più tiene
il mio consiglio di vita
mi pigioni ancora nascosto.

550 dim. vede

nominato
σ
=

Ciò vedi, o figlio di dio
Dionisio, i suoi amici (seguaci)
mi colta con l'oppressione
nelle contrattimenti dell'oppressione.

vieni olimpo

555

Vieni, il tirso dorato agitando,
più dell'olimpo,
pieno la tracotanza dell'uomo omicida/sanguinario.

pappagallo/uccello
↓
Nise
Remore

× σ
=
↓
olimpo

Dove, mi Nise matrice di
Dilice (bestie selvagge) col tirso
conduci il, i, vita, o D.
o nelle cime Conie? (~~montagne~~) / (Kopa?)
oltre nei boscosi talami / luoghi nascosti
dell'olimpo, dove un giorno
Orfeo muovendo le cetra.
col canto riunire gli alberi,
riunire le fi bestie selvagge.

Orfeo

ciò della Orfeo
(alcuni autori)

515. Figlio di Acheloo [il padre di tutte le fonti = AK = acqua
520 figlio divina ben nato Dirka [doppio → due sorgenti?] acqua corrente –
acqua e zeus
ti un giorno nelle tue fonti
accogliesti il figlio di Dio
quando nelle cosce (μηρῷ) del loro
fuoco e Zeus
immortale Zeus/dio il generante/il padre/ lo
525 stesso, gridando questo parole: → Bigenerato / Bisnonno
nome nome rispetto
4 Vieni, Ditirambo, entra
nel mio grembo virile (δεῦρο = virile – maschile
ἀνδρός, νοῦς – buon senso, ardore, lucidità
grembo materno)
e Tebe rivela, o Bastone,
che ti chiamino così.
Bisnonno
530 Tu invece, o bestia Doppio,
ti/tutti
mi ~~tutti~~ vestiva: mentre ti lotti
vestiva
il corteo incoronato [di fiori]?
Perché mi vestivi? Perché mi lugi?
ti, per le preziose (fiori)
delle vite ~~carica di~~ di D. carica di profol-
535 un fiorino dovrai ancora aver cura del tormento
ditirambo – giorno di Dion. un giorno
ἀπόρη = ἀπό + ἔχω
frappiovrebbe
furia di Penteo
serpente tenstre
Quale, quale furia
rivela/mostra Penteo
~~contro la sua~~ generazione tenstre
(γένος χθόνιον),
540 di drago/serpente, Echione
tenstre (sottenerso) lo generò,
mostro selvaggio
Dion. divino
Penteo tenstre

XXX 506 - D. Non mi sono di [Wecl. Campbell ~~e Dodds~~, e Dodds(?)]
(ΟΤΙ ΟΥΝ) ~~corr~~ letto in ΟΤΙ ΦΗΣ = v. Wecklein, n. 43) -
né quello che ~~fai~~ vedi (ὁρᾷς), né chi sei.

XXX ecco il VERO

507. P. Penteo (Sparagmos/Perizoma/Pasmo), figlio di Agave e del padre Echione

508. D. Nel ~~Il tuo~~ nome sei inclinato a essere infelice
cioè nel nome
Vattene.

509 - P. Va via. chiudetelo nelle stalle dei cavalli, tutti

510. perché veda solo le tenebre oscure (ἀνάγκας) (σκοτίου). - [cioè il carcere]

511 La [redacted] dentro bella. Queste (donne) che ti sono accanto la tecchi

512 dei tuoi misfatti o le venderemo o dopo aver intenerito il
battere culo e corte del cuoio (βυρσεύς = cuoio, ~~cappell~~ = battere di pelle)

514. le ~~sai~~ assoggetto a tela come ~~[redacted]~~ serve. ~~a tela~~.

Pathei-Penthes

515. D. Vedo io. Ciò che non è destinato non lo patirò (πάθοιμι).
Ho ragione,
Dromio di queste traversie ti chiederai conto / ti farai pagare pagare il prezzo
(ἀπτοίατο).
516
517 quello di cui neghi l'esistenza.
518. offendendo me è lui che metti in catene.

---

508 - ἐπίτηδειος = adatto, inclinato, / εὐδυστυχέω = essere infelice, disgraziato
(δυς-τυχη) - in-felice
τυχη = caso
felicità
successo
sorte avversa, infelicità

510 φάσματα = magistrale / κνέφαλα = nebbia / oscurità

511 πάρει - παρ-ειμι = essere accanto

512. δοῦπος = tonfo / fam di passi / rimbombante
κτύπος = botta / rimbombante / tonante

514. δουλοῖδας = δουλος-ιδος = servo / schiavo

202

496. D. Toglimelo/ tu; questi che posto è di Dionisio.

497. P. Infine, custodiremo il tuo corpo in prigione.

498. D. Mi libererà proprio il dio, ~~stesso~~, quando vorrà.

499. P. quando lo desidererai in fiera fra le baccanti.

500. D. Anche ora è vicino e vede quello che patisco.

501. P. E dov'è? non appare ai miei occhi.

502. D. Dove sono io; tu non lo scorgi perché non lo vedrai (σεβεν) mentre senti.

503. P. Prendetelo; questi/ dispotico/ insulta/ offende/ me e Tebe.

504. D. Vi ordino di non legarmi, soffio a non sciogli.

505. P. Io ~~dico~~ ~~che~~ [~~dico~~] ordino) che è necessario [legarti], uno più potente di te.

πάσχειν = sembra πένθος - Dim. gioca in tono al nome dell'altro e l'altro gioca col nome di Dionisio (δεινόν/ θεός/ πάσχω//

---

498 - δεινόν = θεός / δαίμων = dio, ~~sempre~~ //

500 πάσχω = πάσχειν (v. 492 - πάσχειν) (da πασ-σχω, rad. πενθ: πάθος - subire un'impressione / essere affetti / sentire / soffrire / morire / in senso buono anche "star bene" —

501. φανερός = (Pentéo nomina ancora ~~un altro~~ D. ~~un elemento di~~ D., l'apparizione)

504 βοραγωγός = l'aspetto delle zaffate → collegato a Mademnyip //

505 - δεῖν = (δεῖν = è necessario /

489. P. Dici dar ragione dei cattivi ~~[illegible]~~ artificiosi / ~~argomenti~~ argomenti.

490. D. E tu ~~dell'~~ ke e' ignoranza e ~~non~~ ~~ignoranza~~ ~~culto~~ ~~infatti~~ in quanto blasfemo essendo blasfemo/un momento verso il dio.

491. P. Come è andare ~~andati~~ il bevente, e non non esercitati a parlare. lotta tra

492. D. Dimmi come devo patire (πάσχειν)? Che male mi farai?

493. P. Prima di tutto ti taglierò quei piccoli effeminati [θήλεν].

494. D. Sacro è l'intero: li farai crescere per il dio (τρέφω)

495. P. Poi conseguenza ~~[illegible]~~ il tiro che tieni in mano.

I capelli: recisi / come trianti di vite o edera

490: καθεβουντα = καὶ ἀθεβουντα = latitibri cerale parelle del penitiamo
αμαθιας (ignoranza) –

491. θραγύς = pel. dher – θρεγος – resat θάρρος – θρεγίτης, – andare

493. ἀβρός = effeminat / βόστρυχος (anche collegati con quest. cui/h, grappolo)
(pure inizial. ancemmo al grappolo)
θεῖον, ίου ή = θεῖ –

494 πλοκαμος – πλεκω – intrecciare – / τρέφω = nutri, farai crescere, allevo – che lone il senso di tirata / come se ponesse le viti //

482. D. Ognuno dei barbari (β, barbari) ~~bellano~~ belle (ἀναχορεύω) queste cose / terre / feste / riti / cerimonie. cerimonie / bella / sacri.

~~Cripto~~

483 P. Perché sono molti peggiori di testa / mente / genio dei greci

484. D. In questo caso sono migliori: i costumi sono diversi.

485. P. Conti i sensiti di donne o di uomini?

486. D. Molti di uomini: l'umanità ha sensitività / sensualità / venerabilità. ~~sensualità~~.

Curiosità di P. → attività → selezione per curiosità — come i contenuti →

487 P. Per le donne è inganno e menzogna.

488. D. Anche di donne si può scoprire ~~[illegible]~~ il turpe (αἰσχρόν)

---

482 - βαρβαρος = (ei. barbare - s. che balbutisce / lat. balbus) - che parla in modo da non lasciar capire / ~~rozzo~~ / selvaggio // Persiano /

483 - ~~non~~ cioè: ~~sui greci~~ i barbari hanno ~~non~~ più molto D. =

486 - μελλον = più /
σκοτος = oscurità / tenebre / buio /
σεμνοτητ - (σεβω - v. 476)

475 - Pe - Bene confuffetto/ben ingegnato, affinché tu debba ascoltare. (3) per indurmi ad ascoltare

476 D. Le opere/gesta/riti del tio odiono (ecchaire) chi esercita/pratica (ασκεω) l'empietà (σεβω = ασεβεια = la non venerazione)

477 P. Poiché dici d'aver visto bene/chiaramente/distintamente il dio, com'era? [Visione epifania]

478. D. Come volete: non io stabilivo questo.

479 P. Di nuovo (αυ) lui apristi l'orecchio non dicendo niente.

480 D. Chi parla da saviente/sagio, sembra a un ignorante non tener conto; chi parla da savio/saviente, a un ignorante sembra matto.

481. P. E' il primo luogo in cui giungi portando il tuo dio? (dentro)

---

475. ευκαβεστηλεγκασας - (κιβδηλος) falsificato, impuro = falsificare - contraffare

476 - σεβω - σεβας = timore, rispetto, venerazione, meraviglia, ammirazione / σεβω - temere, vergognarsi / venerare / onorare /

479. παροχετευειν = mutare corso alveo a un fiumicello d'acqua = per canalizzare / pirare //

468 D. No, è quello che ~~qui~~ Semele qui ha aggiogati/congiunto/. ~~ponendo~~

469 P. Ti contiene di tutte in ugno o in presenza (κατ' ὄμμα: davanti agli occhi)

470. D. Visto a viso, e mi ~~diede~~ consegnò le orge [i riti orgiastici → ciò – tutto quello che fanno le Baccanti]

471. P. [redacted] Queste orge sono eventi che fanno (ἐστὶν) per te?

472 ××D. Indicibili (ἄρρητ') / di non iniziati (di un bacchici) ~~da~~ ~~[illegible]~~ da non mostrare.
segreti
dell'uomini ~~[illegible]~~ mortal (βροτῶν)

473. P. Quale vantaggio è per chi ~~[illegible]~~ ~~li celebra~~ li celebra (θύοσιν)
profanità/intima/unito
ὁσίας – pianeta)

| curiosità per le orge/riti

474. D. Non è legale/legge/giustizia/lecito tu ascoltare, vale la pena conoscere è conveniente vedere.
(ἀξίος) εἰδέναι

---

470. ὀργιάζω = mi consegnò i culti/i balli/le feste/i riti con balli
471 εἰδέναι – da εἴδω = nella forma οἶδα =
472 ἀβακχευτοῖσιν – α – βακχεύω – celebrare la festa di βακχος
βροτῶν = μορτός – i mortal/qui nomina il morire
473. θύω = [redacted] / profumare, sacrificare, scannare/

dichiara il tuo genos / stirp. 1

~~461~~
460 – γένος = prima di tutto ~~[illegible]~~ dunque (οὖν) dimmi quale ceppo/stirpe sei –

461 – D. Nessuna millanteria [non mento]; facile da dire (εἰπεῖν).
462 Certamente/forse (ποῦ) conosci (οἶσθα) il Tirreno fiorito [* sommett. di crochi, da cui lo raffermo] – hai avuto notizia/conosci di fama/ [κλύω, da κλύω – sentire – nominare]

463 P. Lo conosco, quello che ~~circonda~~ gira tutto intorno alle città di Lerh.

464 D. Vengo da lì, Lidia è la mia patria.

465 P. Come usci (perché – ποθεν) ~~[illegible]~~ portati questi riti (telete) in Grecia?
(I riti che noti in Gr., dove li ~~[illegible]~~ offri? Da chi ha offerto i riti che noti in Gr.?)

466 D. Dionisio mi trasportò/portò/imperò*/istituì/, il figlio di dio.

467 P. C'è un dio (~~[illegible]~~) lì che genera altri da lui?
[diverso]

nomina il padre
COME SE

γένος = la generazione: il che capino che un se chiede a D. – che è della sua famiglia quale sia la famiglia –
genos/origine/discendenza/figlio/ciò che è prodotto, generato/

il dialogo è nella appartenenza al genos

461 – εἴπεῖν = è il verbo anche della profezia → (a fεῖπον, ai. avocam, cfr ἔπος, lat. vox) –
[cpriv. a dire? dite che:] dire, parlare, dichiarare, replicare, comunicare, comandare, determinare; cfr. rivel. fare le parole, nominare, stimare quale. –

467: ποθεν – da dove/come mai: il da dove è più stato detto //
466: εἰσβηνεῖν = εἰς-βαίνω – (εἰσβάσεις = opera. mancia iniziale) //